

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AFFARI GENERALI SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 172 DEL 27-10-20

REGISTRO GENERALE N. 1218 DEL 27-10-2020

OGGETTO: Collocamento a riposo del dipendente Sig. D. [redacted] G. [redacted] nato a [redacted] il [redacted], con effetto dall'1/02/2021 (pensione quota 100) - D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019.

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 81 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione C.S. n. 156 del 17/05/2012, a norma del quale "I dipendenti comunali possono essere, a loro domanda, collocati a riposo qualora abbiano maturato il diritto alla pensione. Debbono invece essere collocati a riposo d'ufficio quando, conseguito il diritto alla pensione, abbiano compiuto l'età prevista dalla legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia";

Visto il D.L. 28/01/2019, N. 4, convertito in L. 26/2019, che all'art. 14 tra l'altro dispone:

- al comma 1: "In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'Irps, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni di seguito definita "pensione quota 100"(...);

- al comma 6: "(...) le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

lett. a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;

lett. b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi";

lett. c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi";

Preso atto delle indicazioni fornite dall'INPS con Circolare n° 11 del 29/01/2019, sulle nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, introdotte dal decreto legge 28/01/2019, n. 4, in particolare al punto 1. "Pensione quota 100 (articolo 14)";

Vista la domanda di collocamento a riposo con i requisiti della "pensione quota 100", con decorrenza 01/02/2021, presentata dal Sig. D. [redacted] G. [redacted] nato a [redacted] il [redacted], dipendente di questo Ente con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C/5, ed acquisita al prot. n° 24106 del 24/07/2020;

Visto il fascicolo personale del dipendente da cui risulta che lo stesso trovasi nella seguente posizione:

- ◆ di aver prestato servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Scicli dal 31/05/1986 ad oggi;
- ◆ di essere iscritto all'I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) ai fini pensionistici e all'ex INADEL ai fini I.P.S. dalla data di assunzione;
- ◆ di avere riconosciuta la Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, art. 2, di anni 04, mesi 03 e giorni 00, giusta determinazione INPDAP n° RG10120100 del 13/03/2001 e anni 0 mesi 11 e giorni 16 di valutazione del servizio militare di leva, ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 27/04/2001;

Atteso che alla data di collocamento a riposo, il dipendente Sig. D. [REDACTED] G. [REDACTED] avrà un'età anagrafica di anni 62 anni, con una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 39, mesi 10 e giorni 17 utili a pensione;

Che sussistono pertanto, alla data di presentazione dell'istanza, entrambi i requisiti per il diritto alla pensione anticipata "pensione quota 100" di cui al D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza da parte dell'I.N.P.S.;

Vista la ricevuta della domanda di Pensione Anticipata "quota 100" presentata on line all'INPS di Ragusa dal predetto dipendente con prot. n° INPS.6500.24/07/2020.0204889 del 24/07/2020;

Vista la determinazione del Capo Settore Amministrativo n° 104 del 19/06/2018 R.G. n° 619 del 22/06/2018, con la quale viene recepito e applicato il C.C.N.L. stipulato il 21/05/2018 per il biennio economico 01/01/2016 – 31/12/2018 e la Legge 30 dicembre 2018 n° 145, per le quali risulta determinata in €. 26.160,77 la retribuzione annua pensionabile alla cessazione spettante al dipendente Sig. D. [REDACTED] G. [REDACTED];

Ritenuto di dover provvedere in merito, considerato che nulla osta all'accoglimento della domanda di pensione del dipendente;

Richiamata:

- ◆ la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- ◆ il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per trasparenza e l'integrità 2020-2022 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione G.C. N° 05 del 20/01/2020;
- ◆ la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Dato atto che non sussistono situazioni neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 6/11/2012, n. 190;

Vista la determina sindacale n.25 del 14/10/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/12/2020;

Visto l'art. 15 della legge 8 agosto 1991 n° 274;

Visto il D.Lgs. 503/92;

Vista la legge 24/12/2007, n° 247;

Visto l'OREL vigente e le L.R. n° 48/1991, n° 7/1992, n° 23/1998 e n° 30/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 30 luglio 2010, n° 122;

Vista la legge 214/2011;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n° 145;

Visto il D.L. 28/01/2019 n° 4, convertito in L. 26/2019;

DETERMINA

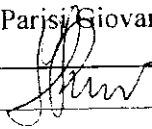
Per la causale in premessa:

1. Di dare atto che le motivazioni citate in premessa si intendono qui integralmente riportate;
2. Di accogliere la domanda di collocamento a riposo, acquisita al prot. N° 24106 del 24/07/2020, presentata dal Sig. D. [REDACTED] e nato a [REDACTED] il 23/07/1958, dipendente di questo Ente a tempo pieno-periodo indeterminato, con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C/5, in

possesso dei requisiti previsti dal D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019 (38 anni di contributi e 62 anni di età), per il diritto alla pensione anticipata "quota cento", con decorrenza 01/02/2021, come da richiesta dello stesso, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza dovuto dall'I.N.P.S.;

3. Di dare atto che al 31/01/2021 il dipendente sig. D. [redacted] G. [redacted] avrà una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 39, mesi 10 e giorni 17 utili a pensione, (di cui anni 04, mesi 03 e giorni 00 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, art. 2, giusta determinazione INPDAP n° RG10120100 del 13/03/2001 e anni 0 mesi 11 e giorni 16 di valutazione del servizio militare di leva, ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 27/04/2001);
4. Di dare atto dell'assenza di conflitti di interessi nemmeno potenziali, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
5. Di notificare copia della presente determinazione all'interessato;
6. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Sig. Parisi Giovanni)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

